



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale ordinamenti scolastici e valutazione sistema nazionale di istruzione

Segreteria Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione - Uff. 1

**DECRETO MINISTERIALE SULLA CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 62/21017.
PARERE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE**

Il decreto ministeriale, previsto dall'art. 9 del D.lvo 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", è finalizzato a definire modelli nazionali per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione che sono stati sperimentati con le scuole negli aa.ss. 14/15, 15/16 e 16/17.

Per la predisposizione del presente parere il Consiglio ha esaminato i Rapporti contenenti gli esiti della sperimentazione, al fine di verificare quale impatto abbia avuto l'utilizzo della certificazione nell'attività valutativa dei docenti, nella consapevolezza che la lettura dei risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite debba produrre una profonda e irreversibile modifica del processo di insegnamento – apprendimento.

Come si legge infatti nel Rapporto 2016 del gruppo di lavoro istituito in seno al Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali, " *la certificazione delle competenze non può essere ridotta ad una pura operazione formale e giuridica, ma deve produrre un riflesso sulla qualità delle tre dimensioni portanti dell'insegnamento: progettazione, agire educativo e didattico, valutazione.*"

CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI RISULTANTI DALLA PROVE INVALSI

Come previsto dall'art. 9, comma 3, lettera f), del D.lvo n. 62/2017, il modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione prevede anche la descrizione dei livelli raggiunti nelle prove INVALSI che, per la lingua inglese, assumono la forma di certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua rispetto al quadro di riferimento europeo. A tal fine il modello proposto dall'Amministrazione è integrato da due distinti allegati: il primo relativo alle prove di italiano e matematica che prevede la firma del dirigente scolastico, il secondo relativo alla certificazione delle abilità conseguite in lingua inglese che prevede la firma del direttore dell'INVALSI.

Nel merito delle modalità di certificazione previste, si rileva la necessità che anche i livelli raggiunti nelle prove nazionali di italiano e matematica, come avviene per quelli di lingua inglese, siano descritti, redatti e firmati dall'INVALSI, si tratta infatti in tutti e tre i casi di prove non predisposte dalla scuola. Tenendo conto della continua evoluzione della ricerca didattica, si ritiene opportuno adottare come allegato del presente decreto il modello B versione 2 con l'indicazione

dei cinque livelli, senza allegare il repertorio di descrittori che , ogni anno scolastico, dovranno comunque essere messi a disposizione delle scuole e inseriti nel modello con gli eventuali adattamenti.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, pur valutando positivamente l'eliminazione delle prove Invalsi dall'esame di stato del primo ciclo esprime preoccupazione rispetto alla nuova modalità di restituzione dei risultati.

Chiede pertanto all'Amministrazione di operare un supplemento di riflessione e di individuare opportune misure di accompagnamento e monitoraggio che tengano conto dell'impatto e delle possibili criticità che, a livello di singola istituzione scolastica e a livello di sistema, il cambiamento potrebbe presentare, anche in termini di comunicazione con le famiglie.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il citato art. 9 del Dlvo 62/2017 prevede che la certificazione delle competenze sia coerente con il PEI degli alunni con disabilità. Tale coerenza non sembra evidenziarsi nei descrittori del certificato che non in tutti i casi possono adattarsi alla gravità dell'alunno, anche attraverso la nota esplicativa prevista dall'art. 4, comma 4, del DM. E' inoltre necessario che il D.M. individui modalità di trasmissione al grado successivo che assicurino la riservatezza dei dati sensibili eventualmente ricavabili da un modello adattato o parzialmente compilato. Sarebbe in tal caso auspicabile che la certificazione segua gli stessi canali riservati della trasmissione del fascicolo personale dell'alunno con disabilità.

Si propongono inoltre le modifiche e le integrazioni di seguito indicate.

PREMESSA

Rispetto alle norme citate in premessa si rileva che è assente il riferimento al D.M.22 agosto 2007, n. 139 sull'obbligo di istruzione che per la prima volta rivolge il sapere disciplinare al raggiungimento di competenze di cui si auspicava la certificabilità.

Il consiglio ritiene pertanto necessario aggiungere tale riferimento ai richiami normativi presenti nella premessa al DM.

ART. 1, COMMA 2

Si propone di integrare l'art. 1, comma 2, del Decreto, contenente le finalità della certificazione delle competenze come segue:

2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Sostituire con:

2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Art 4, comma 2

AGGIUNGERE ALLA FINE:

Predisposta dall'INVALSI e inviata annualmente alle scuole.

DOPO IL COMMA 3 AGGIUNGERE IL SEGUENTE COMMA:

ART. 4, COMMA 3 BIS

Il modello di cui al comma 3 è altresì integrato dai risultati in forma descrittiva delle prove nazionali di italiano e matematica che l'INVALSI predispose e invia annualmente alle scuole.

ART. 5, COMMA 2

Si propone di sostituire il comma 2 come segue:

Per le scuole con lingua di insegnamento slovena e bilingue italo-slovena, l'INVALSI provvede, in accordo con l'Ufficio per l'Istruzione in lingua slovena presso l'Ufficio Scolastico Regionale, ad adattare i modelli di certificazione di cui agli artt.3 e 4 alle specifiche esigenze linguistiche.

ALLEGATO A – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- **descrizione competenza 1:** sostituire *ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere...* con *ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere*
- **descrizione competenza 2 :** sostituire: *affrontare* con il termine *sostenere*
- **descrizione competenza 4:** sostituire la descrizione con il seguente testo: *usa con responsabilità le tecnologie, per interagire con altre persone, per ricercare, produrre ed elaborare informazioni, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici*

(E' importante sottolineare la centralità dell' uso consapevole delle nuove tecnologie fin dalla scuola primaria , mettendo in evidenza la loro utilità non solo per ricercare Informazioni o per comunicare, ma anche a supporto della creatività e della risoluzione di problemi semplici)

- **competenza 7:** sostituire *spirito di iniziativa e imprenditorialità* con *spirito di iniziativa*

(Ci sembra più corrispondente all' età parlare di " spirito di iniziativa " , la scintilla da cui può nascere la capacità di risolvere problemi e il desiderio di costruire qualcosa di nuovo imprenditorialità).

- **descrizione competenza 8 /3 :** sostituire la descrizione con il seguente testo:
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio, artistico e musicale

ALLEGATO B – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- **descrizione competenza 1:** sostituire *ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere...* con: *ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere*
- **descrizione competenza 4:** sostituire la descrizione con il seguente testo: *usa con responsabilità le tecnologie, per interagire con altre persone, per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi*

(E' necessario sottolineare l' importanza dell' uso consapevole delle nuove tecnologie non solo per ricercare Informazioni o per comunicare , ma anche a supporto della creatività e della risoluzione di problemi) .

- **competenza 7:** sostituire *spirito di iniziativa e imprenditorialità* con *spirito di iniziativa e capacità progettuale*

(Ci sembra più corrispondente all' età tradurre nella " capacità progettuale " l' imprenditorialità " di cui parlano le competenze europee)

- **descrizione competenza 8 /3 :** sostituire la descrizione con il seguente testo:
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio, artistico e musicale

CONCLUSIONI

Il Consiglio esprime parere favorevole allo schema di decreto, a condizione che vengano accolte le osservazioni, raccomandazioni e proposte di modifica espresse nel presente parere.

